

Presentazione Libro

1 dicembre 2025
ore **15.00** - **Roma**,
Istituto Luigi Sturzo,
in via delle Coppelle 35,
sala Perin del Vaga

Introduce e modera: VINCENZO CESAREO

Intervengono:

COSTANTINO CIPOLLA

MARIO ARDIGÒ

IVETTA IVALDI

LAURA FERRAROTTI

GIOVANNI DESSI

FABRIZIO DEL NOCE

FULVIO FERRARIO

PAOLA VINAY

Conclude: MARIO MORCELLINI

In un Paese come l'Italia, in cui una forte connotazione culturale è data dalla presenza storica del cristianesimo, il **confronto fra la cultura religiosa e quella laica** è abbastanza serrato e coinvolge molti attori sociali. Questo volume intende indagare il rapporto fra intellettuali italiani e religione, focalizzandosi su quattro soggetti di assoluto rilievo: i sociologi **Achille Ardigò** e **Franco Ferrarotti**, il filosofo **Augusto Del Noce** e il pastore valdese e senatore della Repubblica **Tullio Vinay**. Le loro interpretazioni in campo religioso sono quanto mai differenziate, ma tutte confermano il ruolo ancora strategico della religione in Italia.

Sin dall'antichità **gli intellettuali hanno voluto esprimere il loro pensiero sulla società**. Le loro conoscenze a carattere tendenzialmente scientifico ne hanno fatto spesso i paladini del popolo oppresso e i fustigatori dei costumi, per cui **hanno anche pagato per la libertà di espressione esercitata**.

La connivenza con il potere, invece, è stata da loro scelta solo di rado, come soluzione di comodo.

Gli intellettuali sono impegnati nel ruolo di promotori sociali, *maîtres à penser*, saggisti, scienziati della politica e della religione, filosofi, sociologi, teologi, conferenzieri, scrittori, editorialisti, giornalisti, conduttori di dibattiti radiofonici e televisivi.

In proposito sarebbe **auspicabile una ricerca sociologica a largo raggio**, che interpellasse migliaia di persone. Ma è anche possibile ricorrere a uno studio di casi, come in questo studio sociologico durato oltre mezzo secolo, sul **rapporto fra intellettuali italiani e religione**.



Roberto Cipriani è professore emerito di Sociologia nell'**Università Roma Tre**.

Sua è la teoria della "religione diffusa", basata sui processi di socializzazione.

È stato Presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia e del Comitato di Ricerca di Sociologia della Religione nell'**International Sociological Association**.

Nel contesto, si è anche preso in considerazione il **tentativo condotto dalla Conferenza Episcopale Italiana**, in particolare dal suo Presidente, il cardinale Camillo Ruini, quale promotore del "Progetto Culturale" dal 1994 al 2007.

Soprattutto, però, restano **emblematici i percorsi** sperimentati dal cattolico intellettuale **Achille Ardigò** (1921-2008), dall'intellettuale della tradizione **Augusto Del Noce** (1910-1989), dall'intellettuale indipendente **Franco Ferrarotti** (1926-2024) e dal pastore intellettuale **Tullio Vinay** (1909-1996).



COLLEGAMENTO DA REMOTO

CLICCARE QUI:

<https://us06web.zoom.us/j/88652777252?pwd=YgLaD89m9KR9ajNfDLH85vBoigT3Wb.1>

ID riunione: 886 5277 7252

Codice d'accesso: 443508

